

Il ginepro bruciato

Foiso

DATAZIONE:

1979

MATERIALE:

Tela

TECNICA:

Olio

MISURE:

99,9 X 119,4

COLLOCAZIONE:

Cagliari - Collezione privata

CONDIZIONE GIURIDICA :

Proprietà privata



DESCRIZIONE E NOTIZIE STORICHE

Il soggetto di questo dipinto è il ginepro, come appunto suggerisce il titolo. In primo piano si può notare il tronco scheletrico e contorto. Alla base un cespuglio rossastro il cui colore evoca quello delle fiamme che hanno divorato la pianta. Dietro il ginepro sono raffigurate delle rocce oltre le quali si intravede la sabbia dorata della spiaggia e il blu chiaro del mare, nel quale è presente anche una leggera tonalità di verde.

Referenza fotografica: Donatello Tore, Ludovico Mura
Referenza bibliografica: Salvatore Naitza, Foiso Foiso, Illisso, 1989.

OSSERVAZIONI:

Per capire le numerose opere che Foiso Foiso ha dedicato alla natura, possiamo basarci su una affermazione: "occorre esprimere quel complesso di sensazioni che ha suscitato in noi l'interesse all'oggetto, e per fare questo occorre semplificare il proprio linguaggio pittorico, la propria tecnica di esecuzione perché maggiormente abbia rilievo il contenuto dell'opera" (1950). Quindi sia che si tratti di un campo di grano, sia che si tratti di agavi, il pittore non si limita ad una resa fotografica o alla semplice "impressione" dell'oggetto raffigurato, ma parte sempre dalle sue sensazioni espresse con un linguaggio semplificato.

